

14 e 15 marzo 2020

Tratto dall'omonimo libro edito da Guanda

CORVINO PRODUZIONI
presenta

COM'È ESSERE FIGLIO DI FRANCA RAME E DARIO FO

di e con

Jacopo Fo

Regia Felice Cappa

“Un giorno mio padre mi regalò l'unico consiglio sulla scrittura che mi abbia mai dato: mi disse che se mentre scrivi ti inchiodi e la storia non va più avanti, molto probabilmente hai preso una deviazione sbagliata. Allora devi tornare indietro fino all'ultimo passaggio che ti convince, ti appassiona, e da lì riprendere il racconto cercando un diverso sviluppo... Quando sono arrivato a scrivere gran parte di questo racconto mi sono inchiodato.” Così inizia il racconto di Jacopo Fo che raccoglie in un libro, che poi si fa spettacolo, una serie di racconti e ricordi per cercare di rispondere alla domanda che in assoluto gli è stata fatta più volte nel corso della sua vita: *Com'è esser figlio di Franca Rame e Dario Fo?* Ma anche...*Com'è crescere con due genitori così? Cosa ti hanno lasciato? Cosa hai imparato?* Tutte curiosità a cui cerchi di dare una risposta, quesiti che all'inizio di un'intervista sai già che ti verranno posti. Domande alle quali pensi sempre di avere la risposta pronta, ma mentre tu parti per rispondere con la solita tiritera ti succede che sempre nuovi ricordi ed emozioni ti riaffiorano alla mente.

In questo racconto, Jacopo Fo cerca di portarci un po' nel suo mondo di guitti e attori girovaghi, di affabulatori, di scenografi e disegnatori di favole che hanno sempre delle salde fondamenta nella storia del nostro paese. “Quello che penso di poterti segnalare, scrivendo questo racconto, è l'esistenza di alcuni meccanismi elementari che nella mia storia sono stati particolarmente importanti perché sono nato in una famiglia governata dagli estremi, da situazioni al limite della realtà, e ho visto cose che non a tutti capita di vedere. Quel che mi interessa raccontare è il punto di vista inusuale dal quale mi sono trovato a guardare. In effetti, in questo momento non ho esattamente la capacità di dare grandi consigli o di dire verità immense e universali. Scrivo per mettere in fila i fatti salienti e magari capirci qualche cosa, pensando contemporaneamente che una simile sfilata di eventi possa servire a qualcun altro che magari possa arrivare a sintetizzare qualche idea sensata su cosa stiamo qui a fare, vivi, e cosa potremmo fare di utile o quantomeno di gradevole.”

14 e 15 marzo 2020 (h 21.00, domenica 15 h 17.30)

TEATRO VITTORIA - ATTORI & TECNICI _ Piazza S. Maria Liberatrice 10, Roma (Testaccio)

Botteghino: 06 5740170 – 06 5740598

Vendita on-line e info: www.teatrovittoria.it

Come arrivare: Metro: Piramide; Bus: 170, 781, 83, 3

Comunicazione: info@teatrovittoria.it e uffstampa@teatrovittoria.it

Responsabile Ufficio Stampa: **Teresa Bartoli** 348.7932811 - ter.bartoli@gmail.com

Biglietti

- intero: platea € 30, galleria € 24
- ridotto (under 26/over 65): platea € 23, galleria € 20
- bambini (under 12): platea € 15, galleria € 14